



Comune di Vicopisano

PROVINCIA DI PISA

ORIGINALI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 07 luglio 2022

OGGETTO: ART. 17 L.R. N. 65/2014 – AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO CONTESTUALE EX ART. 238 L.R. N. 65/2014 PER LA REALIZZAZIONE DI POLO SOCIO SANITARIO CARATTERIZZATO DA DUE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI PER NON AUTOSUFFICIENTI DI 80 + 80 POSTI LETTO E DA SERVIZI SEMIRESIDENZIALI E DOMICILIARI

L'anno 2022 il giorno 07 luglio 2022 alle ore 18:00 nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione:

Num,	Nome	Presente	Assente
1	FERRUCCI MATTEO	X	
2	TACCOLA ANDREA	X	
3	FRANCHI FABIOLA	X	
4	FILIPPI JURI	X	
5	PARDINI ELENA	X	
6	FERRUCCI ALESSIO	X	
7	GRASSO GUGLIELMO		X
8	MARCHETTI NICO	X	
9	TARRONI SERENA	X	
10	ORSOLINI ROBERTO	X	
11	GIORGI GIAN MATTEO	X	
12	MATRICARDI DANIELE	X	

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Marchetti Nico.

Partecipa la dott.ssa Ilaria Bianchini Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Assiste alla seduta l'Assessore esterno, Valentina Bertini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con atto di Consiglio Comunale n.11 del 23.03.2005, esecutivo, è stato approvato il Piano Strutturale comunale;
- con atto di Consiglio Comunale n.25 del 7.3.2008, esecutivo, è stato approvato il Regolamento urbanistico comunale e con atto C.C. n. 14 del 03.03.2014 è stata approvata successiva variante generale;
- con Delibera di Consiglio Comunale di Calci n.48 del 29/08/2019 e successiva delibera di Consiglio Comunale di Vicopisano n.76 del 30/09/2019 è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale di Calci e Vicopisano i sensi degli artt. 14, 16 e 17 della L.R. 65/2014, dell'art. 5 della L.R. 10/2010 e degli artt. 20, 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- l'avvio del procedimento di cui sopra è stato successivamente integrato con con delibere di Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2020 (Calci) e n. 11 del 04/03/2020 (Vicopisano);
- con Delibera di Consiglio Comunale di Calci n. 14 del 19/03/2020 (Calci) e successiva delibera di Consiglio Comunale di Vicopisano n. 28 del 21/04/2020 (Vicopisano) i due comuni hanno avviato il procedimento di formazione del Piano Operativo Intercomunale di Calci e Vicopisano ai sensi degli artt. 14, 16 e 17 della L.R. 65/2014, dell'art. 5 della L.R. 10/2010 e degli artt. 20, 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- con atto di Consiglio Comunale n. 8 del 04/04/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 che prevede l'attuazione di una variante urbanistica finalizzata alla realizzazione di due Residenze Sanitarie Assistenziali per un totale di 160 posti letto localizzata in un'area fuori dal perimetro del territorio urbanizzato;

Visti

- il D.Lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- la LRT n.10/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- la LRT n.65/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n.72 del 29/06/2022, esecutiva, recante: "Indirizzi circa la predisposizione degli atti necessari all'approvazione di variante al piano strutturale e al regolamento urbanistico contestuale ex art. 238 l.r. n. 65/2014 per la realizzazione di polo sociosanitario caratterizzato da due residenze sanitarie assistenziali per non autosufficienti di 80 + 80 posti letto e da servizi semiresidenziali e domiciliari", con la quale la Giunta Comunale:

- ha riconosciuto l'interesse pubblico dell'opera oggetto di variante ed ha incaricato il Responsabile del Servizio tecnico e l'U.O. 3.3 Urbanistica Edilizia privata di adottare tutti gli atti conseguenti e necessari all'approvazione della variante in oggetto;
- ha confermato la Commissione per il Paesaggio (di cui all'art. 153 della L.R. n. 64/2014 e s.m.i.) nominata con atto di Giunta Comunale n. 11 del 18/02/2022 nel ruolo di autorità competente ai fini dell'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS e il Consiglio Comunale quale autorità procedente in quanto organo preposto all'approvazione di piani e programmi comunali;

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale ha ricevuto una proposta in data 21/02/2020 acquisita al prot. al n. 2222 volta alla realizzazione di un polo sociosanitario caratterizzato da due Residenze Sanitarie Assistenziali di 80 posti letto cadauna per non autosufficienti e da ulteriori servizi

di natura semiresidenziale o domiciliare, con richiesta di procedere all'acquisizione del parere obbligatorio e non vincolante della Conferenza dei Sindaci/ Società della Salute Pisana ai sensi della D.G.R. n. 995 del 11/10/2016;

- la Società della Salute ha espresso parere favorevole circa la realizzazione delle due strutture (acquisito al protocollo comunale al n. 3487 in data 18/03/2021);
- il terreno prescelto per la realizzazione del polo sociosanitario è, dal punto di vista urbanistico, un'area non pianificata ai sensi dell'art. 105 della L.R.T. 65/2014 in quanto classificata come area soggetta a piano di recupero di iniziativa privata non approvato e non convenzionato alla data di scadenza del quinquennio dell'entrata in vigore del RU – variante generale e le cui previsioni hanno, pertanto, perso efficacia;
- la società SENECTUS srl, in qualità di promissaria acquirente dei terreni oggetto di richiesta di variante, ha formalizzato richiesta di valutazione di una proposta di variante urbanistica in data 07/10/2021 e acquisita al prot. n. 13866 finalizzata alla realizzazione di un plesso sociosanitario assistenziale caratterizzato da n. 2 Residenze Sanitarie Assistenziali da 80 posti letto cadauna e da ulteriori servizi di natura semiresidenziale e domiciliari, in località Guerrazzi;

Dato atto, altresì, che la L.R.65/2014 disciplina l'iter di formazione delle varianti agli atti di governo del territorio prevedendo, all'art. 17, la trasmissione di apposita comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati;

Vista la relazione di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale, redatta a cura del Responsabile del Procedimento in collaborazione con l'U.O. 3.3 – Urbanistica Edilizia privata ai sensi ed in conformità all'art. 17 della Legge Regionale 65/2014, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la lett.“A”;

Preso atto, altresì, che in data 09/06/2022 prot. n.9709 è stato acquisito parere legale pro-veritate in ordine all'interesse pubblico dell'opera da realizzare, conservato in atti;

Considerato che

- l'art. 117, comma 2, lett. m), della Costituzione attribuisce allo Stato la *“determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale”*;
- con L. n. 328 del 8.11.2000, a livello nazionale è stata approvata la *“legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*, che contiene anche una definizione, per così dire ampia, di *“interventi e servizi sociali”* poiché si intendono tali *“tutte le attività relative alla predisposizione e erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia”* (cfr. art. 128 del D.P.R. n. 112/1988); inoltre, ai sensi del quinto comma dell'art. 1 della L. n. 328/2000, alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono non solo soggetti pubblici ma anche altri soggetti compresi quelli privati, questi ultimi previo accreditamento previsto in particolare (per quello che qui interessa) per i servizi e le strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- a livello regionale, le Residenze Sanitarie Assistenziali di proprietà privata, appositamente accreditate, costituiscono presidi necessari per realizzare un sistema integrato in grado di erogare i servizi per la tutela dei c.d. diritti di cittadinanza sociale, nella specie a favore di persone anziane non autosufficienti; in particolare la Regione Toscana, con varie leggi (L.R. nn. 41/2005, 66/2008, 89/2009) ha riconosciuto il diritto di ciascun utente di

scegliere liberamente la struttura presso cui essere ospitato (c.d. diritto di libera scelta) e, nel contempo, ha istituito un sistema di accreditamento delle varie strutture per favorire la pluralità dell'offerta dei servizi e nel contempo l'adeguatezza degli stessi, onde assicurare un livello omogeneo di qualità su tutto il territorio regionale;

- per l'accreditamento è prescritta la sottoscrizione di un'apposita convenzione per regolare i rapporti tra le parti, secondo lo schema tipo allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n. 995/2016;
- per assicurare una corretta distribuzione sul territorio regionale delle varie strutture, con la citata deliberazione regionale, al punto 8, è stato previsto che *“nell'ambito della procedura per il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti, il Comune in cui si intende realizzare la struttura stessa, richiede il parere obbligatorio e non vincolante alla Conferenza dei Sindaci / SdS della zona distretto competente e procede alla verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione e distribuzione risultante dagli atti regionali di programmazione tenendo conto delle strutture pubbliche, private e del privato sociale già operanti sul territorio anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture”*;

Dato atto che

- la Società della Salute, Zona Pisana, su richiesta del Comune di Vicopisano, all'unanimità dei presenti, nel corso dell'Assemblea del 29.1.2021, ha espresso il proprio *“parere favorevole circa la realizzazione, nel Comune di Vicopisano, di due distinte strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti modulo base, ciascuna di 80 posti secondo quanto stabilito dal regolamento 2R del 2018, allegato A”*;
- il progetto è chiaramente orientato al soddisfacimento della carenza di posti letto per l'assistenza alle persone non autosufficienti nel distretto della Società della Salute Pisana, caratterizzato da un'offerta inferiore alla media regionale a fronte di una domanda che è data in costante crescita nei prossimi anni a causa del progressivo invecchiamento della popolazione e del fatto che nella loro moderna concezione le strutture ospedaliere saranno sempre più concentrate nella cura delle patologie acute;
- la struttura sarà progettata nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalla normativa regionale di riferimento ed opererà in regime di convenzionamento, previo accreditamento, mediante sottoscrizione di apposita convenzione, il tutto come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 995/2016, in modo da entrare a far parte del c.d. sistema integrato per l'erogazione di detti servizi, come esplicitato dal soggetto proponente con nota acquisita al prot. n. 10474 in data 27/06/202, conservata in atti;
- la realizzazione dell'intervento è da ritenersi a beneficio della collettività in quanto prevede la realizzazione di un polo sociosanitario con l'obiettivo di integrarsi sia con le reti sanitarie ospedaliere sia con il tessuto sociale del comune di Vicopisano e dei comuni limitrofi: oltre alla realizzazione delle due RSA per non autosufficienti la struttura sarà orientata, infatti, alle offerte semiresidenziali e domiciliari attraverso la realizzazione di un Centro Diurno sia in risposta alle esigenze degli anziani e delle famiglie che, pur in condizioni di bisogno, vogliono mantenere l'indipendenza e la sicurezza del legame con il proprio nucleo familiare, sia attraverso interventi infermieristici e riabilitativi su misura, nonché attraverso la previsione di una Centrale di coordinamento dell'Assistenza Domiciliare con lo scopo di offrire un supporto relazionale e tecnico entrando direttamente nelle abitazioni; la gestione del polo sociosanitario sarà, inoltre, caratterizzata da una diversificazione e una specializzazione delle competenze sanitarie al fine di garantire un'elevata capacità di risposta alle differenti problematiche degli anziani in stato di bisogno;
- l'intervento, infine, sarà foriero di un indotto lavorativo per il territorio per l'occupazione

che verrà generata dalla struttura sanitaria una volta a regime (si stima l'assunzione di professionisti e operatori qualificati, con una stima di non meno di 110-120 addetti con priorità per le assunzioni, nel rispetto delle competenze richieste e delle valutazioni selettive, ai cittadini del comune di Vicopisano e dei comuni del Distretto) e prevederà altre forme di collaborazione e di integrazione di servizi a scala comunale che si rendessero necessari sul territorio allo scopo di dare più efficacia all'assistenza sul piano sociale, anche attraverso rapporti con associazioni di volontariato, centri sociali per anziani ed altri servizi comunali;

Considerato che, sotto il profilo urbanistico:

- la proposta di variante persegue gli obiettivi di rilevanza strategica alla scala intercomunale definiti nei documenti di avvio del procedimento del PS e del PO intercomunali;
- il Comune di Vicopisano risultava dotato di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014 (variante generale) e al comune si applicano, pertanto, le disposizioni transitorie di cui all'art. 222 della L.R. n. 65/2014;
- l'area oggetto di variante ricade all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato così come definito dall'art. 224 della L.R. 65/14 e che, per questa ipotesi di trasformazione, è già stato attivato il procedimento di cui all'art. 25 della L.R. 65/14 nell'ambito del processo di formazione del PS e PO Intercomunali di Calci e Vicopisano finalizzato all'acquisizione del parere della conferenza di copianificazione;
- l'area di variante non è interessata dalle perimetrazioni dei beni paesaggistici, di cui agli artt. 134 e 157 del D.Lgs. n. 42/2004 né dalla perimetrazione di "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico" ai sensi del D.Lgs 22/01/2004 art.136;

Accertato, per quanto sopra espresso, l'interesse pubblico dell'opera da realizzare, cosicché per la variante urbanistica trova applicazione l'art. 238 della L.R. Tosc. n. 65/2014;

Dato atto che, ai sensi degli art. 5 comma 3 e art. 5 bis comma 3 della L.R. 10/2005 la variante in oggetto è sottoposta a verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e risulta necessario avviare il relativo procedimento che, ai sensi dell'art. 7 della medesima legge e dell'art. 17 comma 2 della L.R. 65/2014, è avviato contestualmente all'avvio del procedimento di formazione del piano o programma;

Visto il documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale strategica (V.A.S.) di cui all'art. 22 della L.R. 10/2014, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la lett. "B";

Visti il D.Lgs 267/00 e la L.R. 68/2011;

Ritenuta la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. l), del D.Lgs. n. 267/2000;

Sentiti gli interventi dei consiglieri comunali di cui alla registrazione audio conservata in atti;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal responsabile del servizio tecnico ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il parere in ordine alla regolarità contabile viene omissis in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria

o sul patrimonio dell'Ente;

Sentiti gli interventi dei consiglieri comunali di cui alla registrazione audio conservata in atti;

Con n.8 voti favorevoli e n.3 astenuti (consiglieri comunali di minoranza Orsolini, Giorgi e Matricardi), su n.11 consiglieri comunali presenti e n.8 votanti, voti espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa, con quanto in essa contenuto, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di accertare l'interesse pubblico dell'opera da realizzare, cosicché per la variante urbanistica trova applicazione l'art. 238 della L.R. Tosc. n. 65/2014
- 3) Di approvare la relazione di avvio del procedimento, redatta ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 dal Responsabile del procedimento in collaborazione con l'U.O. 3.3 – Urbanistica Edilizia privata allegata al presente atto, sub lett. **A)** per farne parte integrante e sostanziale e di avviare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, il procedimento di formazione di variante contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico vigenti ex art. 238 L.R. n. 65/2014 finalizzata alla realizzazione di polo sociosanitario caratterizzato da due residenze sanitarie assistenziali per non autosufficienti di 80 + 80 posti letto e da servizi semiresidenziali e domiciliari;
- 4) di prendere atto del documento preliminare di cui all'art. 22 della L.R. n. 10/2010 allegato al presente atto, sub lett. **B)** per farne parte integrante e sostanziale e di avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), dando atto che è confermata la Commissione per il Paesaggio (di cui all'art. 153 della L.R. n. 64/2014 e s.m.i.) nominata con atto di Giunta Comunale n. 11 del 18/02/2022 nel ruolo di autorità competente e il Consiglio Comunale quale autorità procedente in quanto organo preposto all'approvazione di piani e programmi comunali;
- 5) di dare atto che le funzioni di Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. f) della L.R. 65/2014, sono assunte dal Dr. Giacomo Minuti, responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Vicopisano;
- 6) di dare atto che le funzioni di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 18 della L.R. 65/2014 sono state assunte dall'arch. Marta Fioravanti, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Vicopisano;
- 7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 65/2014, la delibera di avvio del procedimento è trasmessa alla Regione Toscana e alla Provincia di Pisa e agli altri soggetti interessati descritti nella relazione di avvio del procedimento;
- 8) di dare altresì atto che il Documento Preliminare di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) è trasmesso all'Autorità Competente nonché agli altri soggetti competenti descritti nella relazione di avvio del procedimento, ai fini delle consultazioni in materia ambientale;
- 9) di stabilire che le consultazioni per il procedimento di VAS e gli apporti e gli atti di assenso

all'avvio del procedimento della variante in argomento da parte degli enti e degli organismi pubblici devono concludersi entro trenta giorni dalla trasmissione del documento preliminare e della presente deliberazione;

10) di pubblicare la presente deliberazione e relativi allegati in apposita sezione del sito web del Comune – Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art 39 co. 2 del D.Lgs. 33/2013;

11) di dare mandato al Responsabile del procedimento, arch. Marta Fioravanti, di porre in essere tutti gli adempimenti tecnici connessi e conseguenti la presente deliberazione;

12) di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento i servizi 1, 2 e 3 per quanto di rispettiva competenza.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente,

Con n.8 voti favorevoli e n.3 astenuti (consiglieri comunali di minoranza Orsolini, Giorgi e Matricardi), su n.11 consiglieri comunali presenti e n.8 votanti, voti espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. leg.vo n.267/00.

Firmato, letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Marchetti Nico

IL SEGRETARIO
dott.ssa Ilaria Bianchini

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Vicopisano.